

Numero 185  
15 Febbraio 2016



# FIMMGTO - NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato  
dei Medici di Medicina Generale  
LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA  
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

## ANCORA SU DECRETO APPROPRIATEZZA

Caro/a Collega,

nel numero precedente di FIMMGTONOTIZIE ti avevamo annunciato il nostro impegno ad ogni livello per evitare che il Decreto Appropriatezza, DM 9.12.2015, si trasformasse in una fonte di oneri ulteriori e guai per il medico di famiglia.

Stanno ora arrivando i primi segnali da parte delle istituzioni, sia a livello Nazionale che Regionale, di parziale marcia indietro: **registriamo come positiva la sospensione delle sanzioni e il riconoscimento della volontà di riformulare il decreto che il Ministro si è resa disponibile a riesaminare completamente quindi procrastinando di fatto la concreta entrata in vigore del Decreto.**

Ti alleghiamo il documento firmato dal Ministro della Salute, dal Rappresentante delle Regioni e dal Presidente Nazionale degli Ordini dei Medici e la circolare inviata dalla Regione Piemonte ai Direttori Generali, nelle quali sostanzialmente si rimanda l'applicazione del Decreto dando spazio a riformulazioni dei criteri di appropriatezza, a semplificazioni, a condivisioni con i medici e alla produzione di circolari esplicative. Sarà necessaria inoltre una adeguata informazione dei cittadini di cui si deve far carico la Parte Pubblica. Insomma è stato riconosciuto da tutti che le critiche sollevate dai medici erano pienamente fondate.

Altrettanto valido è risultato, alla luce degli sviluppi, il nostro appello e richiamo ai Colleghi di non modificare il proprio comportamento e di non privare in modo ingiustificato i nostri assistiti di prescrizioni di cui hanno diritto.

Deve però restare molto alto il nostro livello di attenzione affinché quanto in discussione circa l'appropriatezza prescrittiva rappresenti realmente una opportunità di crescita dell'autorevolezza della medicina di famiglia e consenta di creare rapporti più chiari e collaborativi con il mondo specialistico. Noi continueremo a sostenere, coerentemente con quanto contenuto nel nostro Accordo Collettivo Nazionale, che le regole che governano le richieste di esami e di tutte le prescrizioni

devono essere valide per tutti i medici e che ogni prescrittore debba essere responsabile delle proprie scelte.

Stiamo quindi mettendo a punto un richiamo per i Colleghi specialisti, da inviare contestualmente alle nostre richieste di consulenza, per ribadire che fermo restando il fatto che i Colleghi sono tenuti a richiedere sempre direttamente l'esame che ritengano opportuno, **usando l'impegnativa interna alla struttura o il ricettario rosso SSN**, qualora invece ciò sia impossibile e desiderino comunque suggerire l'esecuzione di esami utili al paziente, è indispensabile che sulla proposta sia riportata sempre una **DIAGNOSI CIRCOSTANZIATA** che soddisfi comunque i criteri di appropriatezza di ogni singolo esame, come stabilito nel Decreto Ministeriale.

In assenza di ciò non potremo più accogliere i loro suggerimenti con conseguente danno e disagio a carico dell'assistito, il quale se intenderà comunque effettuare gli esami proposti dallo specialista, dovrà farlo a proprie spese.

L'AFORISMA de l'INCONTRO: **“Il successo è sempre stato figlio dell'audacia”**  
**Voltaire** - pseudonimo di François-Marie Arouet (Parigi 21.11.1694 – 30.5.1778)  
filosofo, drammaturgo, storico, poeta, aforista, enciclopedista e saggista.

Segue il documento firmato a Roma il 12.02.2016.

In allegato la comunicazione Regionale alle ASL e ASO

Nell'incontro convocato dal Ministro della Salute, cui hanno partecipato l'Assessore Venturi in rappresentanza delle Regioni e una delegazione della FNOMCeO costituita dalla Presidente, Roberta Chersevani, dal Presidente dell'Ordine di Bari, Filippo Anelli, e dal Presidente dell'Ordine di Como, Gianluigi Spata, sono state esaminate le criticità emerse successivamente alla pubblicazione del D.M. 9 dicembre 2015 sull'appropriatezza prescrittiva.

Alla luce del confronto, Ministro della Salute, Regioni e FNOMCeO condividono l'impegno:

- 1 di confermare l'obiettivo etico di perseguire con determinazione la massima appropriatezza di tutte le prestazioni sanitarie erogate dal SSN, sia in regime di ricovero, sia in regime ambulatoriale, sia nelle cure primarie, comprese le indagini diagnostiche;
2. di attivare un tavolo congiunto di confronto, con la partecipazione di Ministero della Salute, delle Regioni, della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, la quale potrà avvalersi anche dell'apporto delle società scientifiche, al fine di semplificare dal punto di vista organizzativo e prescrittivo ed eventualmente riformulare i criteri di appropriatezza e di erogabilità previsti dal D.M. 9 dicembre 2015;
3. a coinvolgere i medici nella governance del sistema e delle eventuali criticità nella fase attuativa ed applicativa del D.M. 9 dicembre 2015;
4. di condividere e predisporre una circolare esplicativa con l'obiettivo di garantire l'applicazione omogenea delle disposizioni del D.M. 9 dicembre 2015 sul territorio nazionale;
6. a fare una adeguata informazione presso i pazienti, anche attraverso specifiche campagne di comunicazione, con l'obiettivo di facilitare la comprensione del contenuto del D.M. e di garantire che i pazienti cronici e gli invalidi rimangano salvaguardati dalle vigenti disposizioni;
7. che le risorse risparmiate saranno reinvestite nel SSN. nella direzione dell'appropriatezza clinica e organizzativa.

Il confronto odierno tra il Ministro della Salute, le Regioni e la FNOMCeO ha portato a chiarire che le sanzioni previste dall'art. 9-quater del D.L. n. 78 del 2015, conv. dalla legge n. 125 del 2015, non sono immediatamente applicabili e saranno oggetto di futuro accordo in Conferenza Stato – Regioni, come già previsto dall'Intesa Stato – Regioni del 26 novembre 2015;

Il Ministro della Salute, sollecitato dalla FNOMCeO relativamente ai temi sollevati dalla vertenza salute che vede tutti i sindacati medici impegnati da mesi in una mobilitazione che ha già messo in atto una giornata di sciopero e ne ha programmato altre due a breve, si impegna ad ascoltare ed approfondire le ragioni delle OO.SS. in un incontro che convocherà la prossima settimana.



Il Direttore

Torino, 08.02.2015  
Protocollo n. 3241 /A14000  
Classificazione

Direttori Generali  
delle ASR e ASO

LORO SEDI

Oggetto: Decreto Ministeriale 9 dicembre 2015 "Condizioni di erogabilità e di appropriatezza prescrittivi delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale" (G.U. Serie Generale, n. 15 del 20 gennaio 2016).

Come noto, è recentissimamente entrato in vigore il Decreto in oggetto, che individua le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva per alcune specifiche prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del SSN e che prevede altresì che i prescrittori del SSN sono tenuti a registrare, sulle relative ricette di specialistica ambulatoriale, una serie di parametri atti alla verifica del rispetto delle previsioni normative.

L'applicazione di quanto previsto da tale norma richiede azioni di approfondimento e informative nonché l'integrazione, e relativo adeguamento, dei campi già previsti nel tracciato della ricetta dematerializzata. Rispetto a questo, la nostra e alcune altre Regioni si sono attivate per favorire l'emanazione sollecita degli indirizzi necessari da parte degli organismi competenti a livello nazionale.

Alla luce di quanto sopra, e nelle more dell'identificazione e dell'implementazione degli adeguamenti ai sistemi informatici nazionali (SAC) e regionali (SAR) necessari, si comunica, al momento, di procedere con quanto già indicato in tema di ricetta dematerializzata, consapevoli peraltro che nel breve periodo dovrebbero pervenire indicazioni integrative e chiarificatrici.

La scrivente Direzione si farà sollecitamente parte attiva non appena perverranno le indicazioni di cui sopra e per attivare quanto necessario per favorire l'applicazione del Decreto in oggetto.

Si invita a dare la massima diffusione della presente a tutti gli attori coinvolti (medici prescrittori, Servizi IT, Direzioni Mediche Ospedaliere e di Distretto, ecc.).

Con l'occasione invio distinti saluti.

Dott. Fulvio MOIRANO



EZ/MD/MLT  
